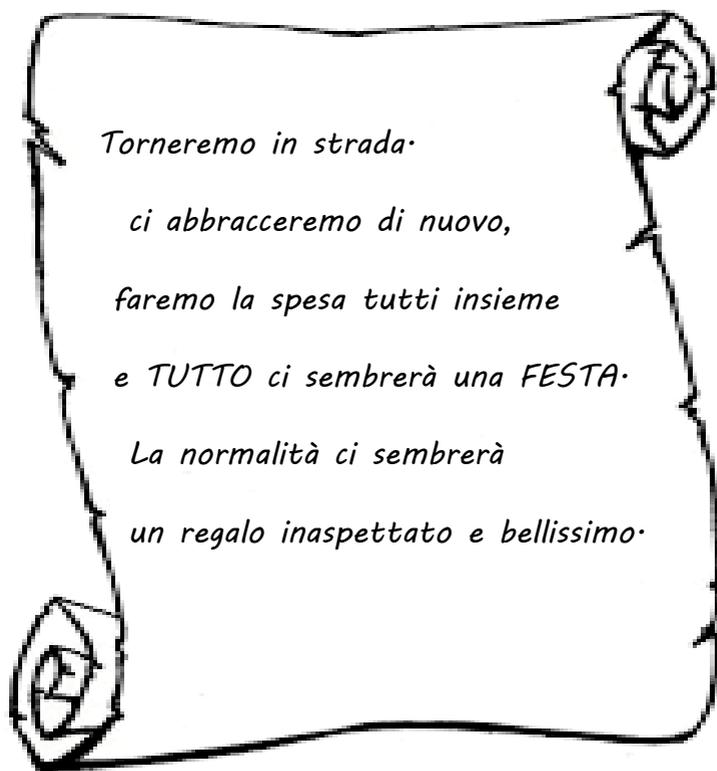


Io penso che anche i tuoi genitori e fratelli/sorelle abbiano qualche preoccupazione nuova, magari potresti provare a chiedergliele. Ma non ti dimenticare di farli ragionare anche sugli aspetti positivi. A tal proposito vi lascio con un piccolo pensiero



*Torneremo in strada.*

*ci abbracceremo di nuovo,*

*faremo la spesa tutti insieme*

*e TUTTO ci sembrerà una FESTA.*

*La normalità ci sembrerà*

*un regalo inaspettato e bellissimo.*

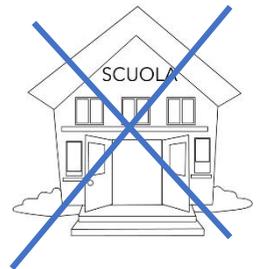
# Ciao carissimi,



Come state?

Sono giorni particolari, vero?

Pensare che fino a qualche giorno fa questo era proprio il sogno di tutti noi e voi: "una vita senza scuola".



Mi sa tanto che, questa volta il Signore ci abbia proprio ascoltato!!

Le ha chiuse per davvero! Tutte quante!!!

Ma, ohibò, temo che non sia proprio così bello come immaginavamo.



Non so voi, ma io sono molto disorientata.

Ogni tanto sono contenta che siamo a casa, tutta la famiglia assieme, senza dover correre tra mille impegni (ci svegliamo un poco più tardi e, dopocena, giochiamo a carte tutti assieme) ma ogni tanto sono annoiata e persino un po' preoccupata.

Tu come ti senti?

Quale è la tua maggiore preoccupazione?

E qual è l'aspetto più positivo di questa clausura forzata?

Se ti va, puoi provare ad affidarla a Gesù. È molto semplice, basta dirgliela!

Non sai come fare????? Non è possibile!!!! Cosa ti ho insegnato in tutti questi anni??!!!!##@!!

Ti do un suggerimento, prova così:

fai un attimo di silenzio, il segno della croce e poi parlagli!

*“Ciao Gesù, come stai?*

*Io mi sento un po' .....,  
sai in questi giorni così  
particolari mi sento un po'  
strano. La mia maggiore  
preoccupazione è .....*

*Però c'è anche un aspetto  
positivo, sono contento  
di.....”*